

Registro Ufficiale Del Terzo Settore Distretto RMH6

Format consultivo per l'organizzazione del Registro

Redatto da: Ass A Ruota Libera

Visionato da: Coop La Coccinella – Ass. ASIRU onlus

Il registro è nato come censimento anagrafico del Terzo Settore territoriale. Oggi possiamo contribuire a determinare nella forma e nelle funzioni future il lavoro iniziato, favorendo il dialogo e la rete tra Istituzioni e Privato Sociale. Il format qui di seguito è il primo passo di questo percorso, che ha bisogno di essere condiviso e partecipato.

Vi preghiamo, per agevolare il successivo lavoro di sintesi dei contenuti, di essere chiari e brevi nelle risposte.

OBIETTIVI E FORMA ORGANIZZATIVA

- 1) Quale è il ruolo che la tua Organizzazione propone debba avere il Registro nel Distretto nel lungo periodo?
-

Il ruolo del Registro nel Distretto è quello di portare avanti attività culturali, sportive, sanitarie e sociali e di aggregazione collettiva tra le varie Associazioni che ne fanno parte e che sono attive sul nostro territorio.

- 2) Attraverso quale forma organizzativa proponi sia realizzato? *È possibile barrare una sola voce.*
- albo**
 - forum
 - coordinamento
 - associazione di II livello
 - altro (specificare): _____

- 3) Quali sono gli obiettivi che in questo modo si vuole raggiungere?

- **Rispetto di regole stabilite dimostrando la propria validità di Associazione**
- **Sensibilizzazione della gente verso eventi di importanza generale e in materie storiche e culturali**
- **Confronto sulle iniziative e i progetti realizzati e conseguente valutazione**

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI AL REGISTRO

- 1) Quali requisiti e/o documentazioni proponete debbano avere e/o presentare le Organizzazioni per aderire?
- **Presentazione del proprio statuto e atto costitutivo, documentazione del legale rappresentante o del/i suo/i delegato/i, elenco soci e c.v. dell'Associazione**

- **Essere associazioni del territorio in questione (es.RMH6), conoscerlo e aver già avuto esperienze nel campo**
- **Di essere gruppi associativi che si occupino di materie culturali, sportive, sociali**

2) Quali forme organizzative e quindi di partecipazione proponi (gruppi di lavoro, forme assembleari, rappresentative, forum, etc.)? Individua la forma e motivala brevemente.

Proponiamo gruppi di lavoro per garantire un'azione più incisiva su ogni materia e per avere un confronto di opinioni. Inoltre riteniamo molto importante la “parte” informatica (tramite invio di e-mail) per dare a tutti la possibilità di essere informati.

3) Quali strumenti organizzativi, funzionali agli obiettivi, promuovi? Possono essere barrate più voci.

- segreteria amministrativa**
- segreteria comunicativa
- individuazione animatori tematici
- rappresentanti
- altro (specificare): _____

4) Quali sono gli obiettivi che in questo modo si vuole raggiungere?

- **Individuare progetti e servizi utili per soddisfare i bisogni del territorio**
- **Seguire un percorso comune**
- **Essere aggiornati su ciò che avviene**

TAVOLI TEMATICI

1) Quali forme di collaborazione e di lavoro si propongono tra il registro e i tavoli tematici dei Piani di Zona?

Si propongono forme aggregative di lavoro, a cui possono partecipare in modo attivo solo le organizzazioni del Registro, ma che comunque possono essere aperte a tutti in modo da raccogliere anche maggiori informazioni.

2) Le Organizzazioni aderenti al Registro che parteciperanno ai lavori dei Tavoli Tematici, non avendo un ruolo decisionale, come proponete possano valorizzare le funzioni consultive, propositive e di rappresentanza della società civile?

Le Organizzazioni possono creare consigli rappresentativi e proporre dei progetti previsti nel piano di zona.

3) Come pensi si dovrebbe lavorare tra le associazioni di un determinato ambito e perché?

Tra le associazioni si dovrebbe lavorare in stretta correlazione per garantire una più intensa attività in quel determinato ambito, e raccogliendo tutte le informazioni sulle

problematiche territoriali. Inoltre deve esserci la massima collaborazione tra le varie associazioni anche in base alle proprie esperienze che verranno poi messe a confronto.

4) Quali sono gli obiettivi che in questo modo si vuole raggiungere?

Il principale obiettivo è quello di valorizzare l'ambito in cui è concentrata l'attività associativa e poi, collaborando insieme, migliorare i vari servizi.

E visto che ci siamo... Volete lasciare qualche breve (!!!) contributo per il miglioramento del lavoro dei tavoli tematici stessi? Per esempio: tempistica e calendarizzazione, programmazione obiettivi del tavolo tematico e organizzazione del lavoro.

Riunioni ogni 2 mesi, stabilire un orario per i tavoli, stabilire l'ordine del giorno e programmare la data della riunione successiva con il rispettivo ordine del giorno. Presentare le attività proposte da ogni gruppo e cui eventualmente si potrà discutere tutti insieme.

TAVOLO TECNICO

È prevista dal disciplinare la presenza di “almeno tre rappresentanti del terzo settore e del volontariato” all'interno del tavolo tecnico.

1) Come proponi che venga organizzata tale partecipazione?

Tale partecipazione può essere organizzata tramite un consiglio di rappresentanti del terzo settore. Ognuno può presentare la propria auto-candidatura e successivamente deve esserci una scelta comune dei rappresentanti mediante un'elezione. La carica può durare fino a 6 mesi, in modo da eleggere a rotazione diversi rappresentanti.

2) Quali sono gli obiettivi che in questo modo proponi che vengano raggiunti?

Gli obiettivi potranno essere raggiunti attraverso la rappresentanza, il volontariato e l'attività aggregativa

Associazione Culturale

Libertà e Azione